

**DOCUMENTO DI POLITICA PER LA PREVENZIONE  
DEGLI INCIDENTI RILEVANTI  
(ai sensi dell'art.14 e conforme all'allegato B D.Lgs. 105/2015)**

**Documento di Politica applicabile a: Unità Locale 3**  
**San Vittore del Lazio (FR)**

REDAZIONE		VERIFICA		INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE		APPROVAZIONE	
ref QASE & Compliance	Stefania Chiantello 	QASE & Compliance	Filippo Masella 	RLS	Massimo Marconi 	Presidente	Giovanni Vivarelli 
		Responsabile Unità Locale 3	Ilir Dhillon 			Datore di Lavoro 	Giorgio Custodi

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	VALIDITA'
Rev.1	04/04/2019	Aggiornamento del piano degli obiettivi	04/04/2019

## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO DI SAN VITTORE DEL LAZIO.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI ED IMPEGNI DEL GESTORE . .....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON GLI ALTRI SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI .....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO AD ADESIONE VOLONTARIA.....</b>	<b>9</b>
<b>7</b>	<b>PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>10</b>
	<b>ALLEGATO I .....</b>	<b>10</b>

## I INTRODUZIONE

Acea Ambiente S.r.l., società interamente controllata da ACEA S.p.a., è il 4° operatore nazionale nelle attività di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti effettuando recupero di materia e di energia attraverso impianti di termovalorizzazione, compostaggio di qualità di rifiuti provenienti da raccolta differenziata e fanghi, selezione, stabilizzazione, smaltimento e valorizzazione energetica di rifiuti urbani”.

I principi ispiratori che guidano tutte le attività del gruppo Acea, sono perseguiti ed applicati con costanza anche da Acea Ambiente S.r.l. Questa, infatti, fonda tutte le proprie attività sull'inderogabile concetto di "sviluppo sostenibile" che si manifesta attraverso la capacità di promuovere sia il progresso sociale sia la crescita economica, nel pieno rispetto della tutela e salvaguardia dell'intero ecosistema e della salute e sicurezza dei lavoratori.

La società è articolata come segue:

- sede legale in Terni Via Giordano Bruno n. 7, 05100 Terni;
- unità locale 1 in Terni Via G. Ratini, 23 05100 Maratta Bassa (TR);
- unità locale 2 in Paliano 03018 (FR), Via Casilina Km 57,200 Località Castellaccio;
- unità locale 3 in San Vittore del Lazio 03040 (FR), Frazione San Cesario Loc.tà Valle Porchio;
- unità locale 4 in Orvieto 05018 (TR) Località Pian del Vantaggio 35/B;
- unità locale 5 in Monterotondo Marittimo (GR) 58025, Località Carboli;
- unità locale 6 in Sabaudia (LT) 04016, Via Lungo Sisto n. 61;
- unità locale 7 in Aprilia (LT) 04011, Via Ferriere Nettuno km. 15.
- Unità locale 8 in Roma (RM) 00154, Piazzale Ostiense n°2
- Unità locale 9 in Volterra (PI) 56048, Via dei Leccetti n°16

Il presente documento di Politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti è applicabile all'impianto di Termovalorizzazione sito in Frazione San Cesario, Località Valle Porchio, s.n.c. di San Vittore del Lazio (FR), denominato unità locale 3 (UL3).

## 2 VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA'

Per la valutazione di assoggettabilità al D.lgs. n.105/2015 (SEVESO III) dello Stabilimento UL 3 di Acea Ambiente presso San Vittorie del Lazio (FR) si è proceduto all'applicazione dei criteri di verifica stabiliti dal Decreto Legislativo stesso. Le quantità limite previste sono superate per quanto riguarda il criterio E dei pericoli per l'ambiente e quindi lo stabilimento è assoggettabile allo stesso D.lgs. n.105/2015 (SEVESO III) nella soglia inferiore.

L'assoggettabilità, anche se nella soglia inferiore, è soprattutto dovuta agli stoccaggi dei rifiuti sodici residui che dall'analisi sono risultati ecotossici per l'ambiente e allo stoccaggio della soluzione ammoniacale, che è anche 'essa considerata pericolosa per l'ambiente.

Ai sensi del D.lgs. 105/2015 lo stabilimento UL3 di ACEA Ambiente, rientrando nella soglia inferiore, è soggetto ai seguenti obblighi:

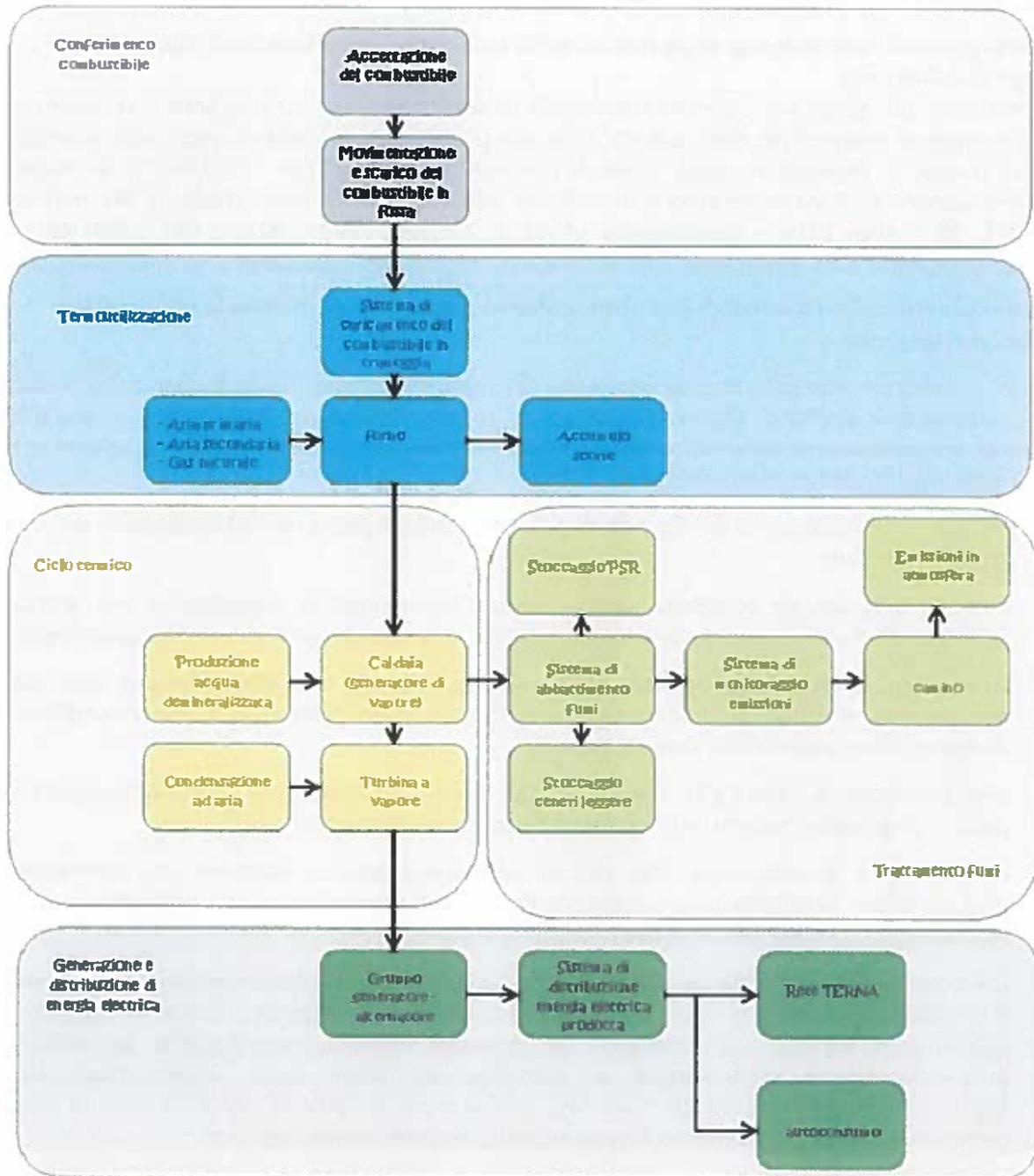
- trasmissione della Notifica nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 13 del Dlgs. 105/2015;
- redigere un documento che definisca la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, allegando allo stesso il programma adottato per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza;
- procedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento di coloro che lavorano nello stabilimento secondo le modalità indicate dall'allegato B del Dlgs.105/2015.

## 3 DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO DI SAN VITTORE DEL LAZIO

L'impianto UL3 ubicato in Frazione San Cesario, Località Valle Porchio, snc – 03040 San Vittore del Lazio (FR) identificata nell'unità locale 3 di Acea Ambiente è certamente il sito più importante per grandezza e per impatto economico e strategico della società. Tale sito ha la finalità di produrre energia elettrica utilizzando rifiuti speciali non pericolosi. L'impianto di termovalorizzazione di Acea Ambiente UL3 è stato concepito a fronte dell'emanazione delle leggi che regolano l'accesso di soggetti privati "autoproduttori" alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e destinati a cedere l'energia prodotta alla rete elettrica nazionale (GSE) secondo condizioni e tariffe definite.

Il termovalorizzatore è costituito da tre linee, denominate linea 1, linea 2 e linea 3 pressoché simili fra loro e indipendenti nel funzionamento. Dal punto di vista impiantistico, le tre linee di termovalorizzazione possono considerarsi pressoché identiche. In particolar modo la linea 2 e la linea 3 sono gemelle, mentre la linea 1, leggermente più piccola per potenzialità termica rispetto alle altre due linee e differisce principalmente per il sistema di estrazione scorie, per il sistema di caricamento del forno, costituito da nastri e per il doppio sistema di abbattimento inquinanti (NOx).

Si riporta di seguito un diagramma ove vengono identificati i processi ed i collegamenti tra le diverse sezioni:



#### **4 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI ED IMPEGNI DEL GESTORE**

##### **Obiettivi generali del sistema di gestione della sicurezza degli incidenti rilevanti ed impegni del Gestore**

Acea Ambiente, puntando ad essere un riferimento di qualità per i servizi ambientali, conferma come scelta strategica la promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza sui luoghi di lavoro, la prevenzione degli incidenti rilevanti (come da D.Lgs. 105/2015) e del risparmio energetico attraverso il mantenimento e lo sviluppo dei sistemi di gestione conformi alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS III, OHSAS 18001:2007, e ISO 50001:2011, che costituisce l'impegno costante di tutti i componenti dell'organizzazione a partire dai vertici aziendali.

##### **Obiettivi specifici del sistema di gestione della sicurezza degli incidenti rilevanti ed impegni del Gestore**

Garantire il continuo impegno al perseguimento del miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza e ambiente al fine di tutelare i lavoratori all'interno dell'Azienda, la popolazione circostante e l'ambiente naturale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, regionali e locali nonché delle disposizioni aziendali mediante:

- sviluppo e mantenimento del Sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti.
- messa a disposizione di idonee risorse umane, strumentali ed economiche con particolare riguardo all'identificazione di ruoli, responsabilità, autorità ad ogni livello dell'organizzazione.
- formazione, informazione, addestramento, sensibilizzazione e coinvolgimento continuo del management, di tutti i lavoratori e di terzi affinché siano posti nelle migliori condizioni per svolgere in piena sicurezza i compiti assegnati.
- predisposizione di misure atte a garantire che i terzi operanti nel sito adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi del presente Documento di Politica.
- identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti mediante adozione ed applicazione di procedure per l'identificazione sistematica dei pericoli rilevanti, derivanti dall'attività normale o anomala e valutazione della relativa probabilità e gravità.
- controllo operativo mediante adozione e applicazione di procedure e istruzioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza ovvero normali, anomale o di emergenza, inclusa la manutenzione ispezione e verifica degli impianti, dei processi, delle apparecchiature, le verifiche di preavviamento; il monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento per apparecchiature e impianti che possono portare alla perdita di contenimento di sostanze pericolose; approvvigionamento e gestione della documentazione tecnica.
- analisi degli infortuni e dei mancati infortuni, al fine di prevenire il verificarsi di infortuni sui luoghi di lavoro nonché delle malattie professionali.

- monitoraggio del livello di controllo del rischio residuo ottenuto con la identificazione sempre più capillare delle deviazioni e degli standard, al fine di minimizzarlo ulteriormente tramite azioni di miglioramento continuo.
- progettazione ed implementazione di modelli organizzativi e processi produttivi in grado di prevenire possibili eventi accidentali, incidenti rilevanti, di salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione, adottando a tal fine le migliori tecniche disponibili sul mercato, compatibilmente con il regolare esercizio degli asset.
- programmazione di modifiche da apportare agli impianti esistenti o alla progettazione di nuovi impianti e processi.
- pianificazione di emergenze mediante adozione ed applicazione di procedure per identificare le emergenze prevedibili. Dette procedure, contenute nel Piano di Emergenza interno, devono prevedere le descrizioni dettagliate delle misure e dei dispositivi per la limitazione delle conseguenze di un incidente rilevante, le dotazioni di protezione individuale nonché le apparecchiature di sicurezza delle risorse disponibili e i sistemi di allarme.
- preparazione, prova, risposta e riesame del piano di emergenza ai fini del contenimento e del controllo dell'incidente. Tutto ciò con l'intento di rendere minimi gli effetti e limitare i danni alla salute umana, all'ambiente, ai beni ed alla collettività.
- Comunicazione delle necessarie informazioni alla popolazione, ai servizi di emergenza ed alle autorità locali competenti.
- Controllo delle prestazioni mediante adozione e applicazione di procedure per la valutazione costante dell'osservanza degli obiettivi fissati dalla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dalla politica per la qualità, la sicurezza, l'ambiente e l'energia, adottati da Acea Ambiente UL3.
- Segnalazione e valutazione di incidenti, quasi incidenti e anomalie di funzionamento degli impianti, valutazione degli indicatori e dell'esperienza operativa acquisita.
- Controllo e revisione mediante adozione e applicazione di procedure relative alla valutazione periodica e sistematica della Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza in relazione agli obiettivi indicati nel presente documento nonché alle disposizioni di legge e a riferimenti e prassi accettate dall'azienda. Revisione documentata, e relativo aggiornamento, dell'efficacia della politica e del sistema di gestione della sicurezza è prevista da parte della direzione, anche attraverso verifiche ispettive.
- Consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in fase di elaborazione e revisione periodica del presente documento di Politica.
- Adozione di processi e modelli organizzativi utili anche al fine della tracciabilità delle relative responsabilità.

- Attuazione di specifiche iniziative volte alla promozione della salute, estese al di fuori dello stretto campo lavorativo.
- Promozione della partecipazione di tutti i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti degli stessi colleghi e dei terzi.
- Attivazione di un dialogo improntato alla collaborazione con la società civile, gli enti locali, le associazioni di categoria, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in termini di salute e sicurezza dei lavoratori anche ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti.

### Rapporti con le parte interessate

Acea Ambiente – Unità Locale 3 San Vittore del Lazio, ha individuato le parti interessate direttamente o indirettamente collegate alla natura delle attività e dei rischi.

Si riporta, di seguito, uno schema delle principali parti interessate che possono esprimere relazioni e interrelazioni con l'organizzazione:

Personale operativo interno
Produttori combustibile
Trasportatori di rifiuti/combustibile
Trasportatori di chemicals
Ditte terze e personale operativo esterno
Autorità di controllo comunali e provinciali: ARPA, ASL, Vigili del fuoco locali, Autorità di controllo regionali, enti nazionali GSE / FIRE, NOE, Prefetto, ecc...
Direttore Area Ambiente, direzione Acea Ambiente, responsabili impianto e coordinatori
Azionisti ACEA
Popolazione locale / Vicinato / Industrie limitrofe / Sindacati / Associazioni no profit
Assicurazioni
Istituti bancari

Alla luce di quanto su riportato, Acea Ambiente, Unità Locale 3 San Vittore del Lazio, intende perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico, mediante la diffusione di materiale informativo inerente alle tematiche ambientali e di sicurezza come, ad es., la Dichiarazione Ambientale e la Scheda

di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e lavoratori (D.Lgs. 105/2015, art.13 comma 5).

Acea Ambiente, Unità Locale 3 San Vittore del Lazio intende, altresì, valutare con sensibilità le istanze e le esigenze della collettività, anche mediante l'adozione di tecniche e procedure di prevenzione e controllo degli incidenti e delle emergenze, nonché la collaborazione con le Autorità Locali sui temi della sicurezza.

## **5 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON GLI ALTRI SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI**

Acea Ambiente, Unità Locale 3 San Vittore del Lazio, ha adottato i seguenti sistemi di gestione:

- Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 CERTIFICATO
- Sistema di gestione della sicurezza OHSAS 18001:2007 CERTIFICATO
- Sistema di gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015 CERTIFICATO
- Sistema di gestione dell'Energia UNI EN ISO 50001:2011 DI PROSSIMA CERTIFICAZIONE

Inoltre l'impianto ha applicato il Regolamento EMAS 1221/2009 – EMAS III CERTIFICATO

## **6 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO AD ADESIONE VOLONTARIA**

### **Qualità**

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti
- UNI EN ISO 9000:2015 - Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario
- UNI EN ISO 9004:2009 - Gestire un'organizzazione per il successo durevole - L'approccio della gestione per la qualità

### **Ambiente**

- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale
- Regolamento EMAS 1221/2009 – EMAS III

### **Sicurezza**

- BS OHSAS 18001:2007 – Sistemi di gestione della tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro
- BS OHSAS 18002:2008 "Linee Guida per l'attuazione della norma OHSAS 18001:2007"

### **Energia**

- UNI EN ISO 50001:2011 – Sistemi di gestione dell'Energia

### **Riferimenti legislativi**

- D. Lgs. 8 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 26 giugno 2015, n.105 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni;

- Determinazione della regione Lazio n°G00063 del 13/01/2016 e s.m.i. "rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale"
- Regolamento UE 997/2017 "modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 "Ecotossico"
- D.L.113/2018 convertito in L.132/2018 "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"

## 7 PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO

In allegato I è riportato, come parte integrante del presente Documento di Politica, il programma di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza contenente, gli interventi di miglioramento volti a minimizzare la probabilità che si verifichi un incidente rilevante, le risorse necessarie, il Responsabile dell'intervento e la tempistica per l'attuazione.

Gli obiettivi sono ricompresi nel Piano integrato degli obiettivi e traguardi del sistema QASE di Acea Ambiente, il cui stato di avanzamento è valutato ed aggiornato periodicamente in occasione del riesame della Direzione.

### Allegato I

Riferimento contenuti nel SGS RIR (sistema gestione sicurezza rischio incidenti rilevanti)	Intervento programmato	Tempi attuazione	Responsabile intervento	Personale incaricato intervento
<b>Organizzazione e personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione audio-visiva per visitatori e ditte esterne</li> </ul>	Dicembre 2020	Gestore	Unità QASE + RSPP
<b>Controllo operativo</b>	Potenziare i messaggi audio-visivi di pre-allarme su campo e in remoto	Dicembre 2020	gestore	EI
	Attuare modalità di sezionamento a distanza di sezioni impiantistiche a rischio incendio / esplosione	Dicembre 2020	gestore	EI
<b>Modifiche e progettazione</b>	Revisione dell'attuale procedura di gestione delle modifiche di impianto	Dicembre 2019	Gestore	Unità QASE